



PRIMA PAGINA □ EVENTI E MICE □ HOSPITALITY □ LEISURE E BUSINESS TRAVEL □ CORPORATE NEWS □ CHI SIAMO □

Catene alberghiere made in Italy: le prospettive per il 2020

□ Redazione □ 15 febbraio 2019 □ Nessun commento



Nella cornice di **Bit 2019**, si è tenuto oggi, presso la sala Brown del Mico, l'evento **Catene alberghiere made in Italy: Risultati e prospettive per il 2020** organizzato da Università Bocconi, Associazione Italiana Confindustria Alberghi, Gruppo Cassa depositi e prestiti e Horwath HTL.

Nel 2018 il numero di alberghi di catena ha raggiunto quota 1.600 unità (+6,5% rispetto al 2017) per un totale di circa 172 mila camere (+4,7%), pari al 15,8% dell'offerta totale.

La crescita dei gruppi made in Italy è più veloce di quella degli internazionali: nel lungo periodo, dal 2013, gli hotel di catene Italiane sono cresciuti del 28% contro un 8% degli internazionali.

Una giornata dedicata ai progetti di sviluppo delle catene alberghiere italiane, che ha visto intervenire operatori del settore, player della distribuzione e del turismo on line in un confronto aperto anche alla luce dei dati elaborati nell'ultimo rapporto di Horwath Htl.

“Abbiamo voluto dedicare un focus ai gruppi alberghieri italiani, prestando attenzione alle dinamiche che incidono sull'offerta per comprendere le modalità in cui si è evoluto il panorama proprio con un riferimento

Search...

ISCRIZIONE NEWSLETTER

Ricevi le ultime notizie sulla meeting industry italiana

Nome

Email

Iscriviti

Aderisci al Gruppo LinkedIn
"Organizzatori Eventi Italiani"



CONTATTACI

Il tuo nome

Il tuo indirizzo email

Oggetto

Messaggio

CATENE ALBERGHIERE MADE IN ITALY: LE PROSPETTIVE PER IL 2020

particolare alle catene nazionali” – ha dichiarato **Giorgio Palmucci**, Presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi.

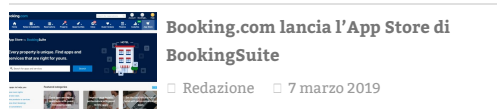
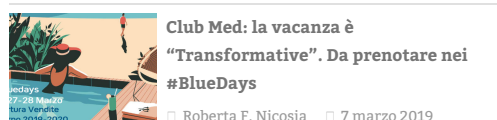
“I dati presentati confermano il trend quantitativo e qualitativo nella crescita dell'albergatoria italiana; i nostri operatori dell'accoglienza alberghiera si sono sempre più affrancati, ma soprattutto sono stati protagonisti in prima linea sulla frontiera di un mercato, in buona parte internazionale e di alto livello, alla ricerca di esperienze e di tipicità dell'Italian way of life” – ha spiegato Magda Antonioli, del MET Università Bocconi

La presentazione dei dati in apertura dei lavori ha avviato, nella seconda parte dell'evento, un interessante dibattito che ha visto protagonisti Enzo Casati di Starhotels; Nardo Filippetti di Lindbergh Hotels; Furio Gianforme di Google; Giovanni Moretto di Expedia; Domenico Pellegrino di AIDIT; Nicola Risatti di Blu Hotels e Sofia Gioia Vedani Planetaria Hotels.

Motivo della richiesta

IN PRIMO PIANO

ULTIME NOTIZIE



Studi e Mercato, Ultime notizie Associazione Italiana Confindustria Alberghi, bit2019

LEGGI ANCHE

- » Turismo wedding: la Toscana presenta i risultati 2018 alla BIT
- » La Moldova inverte il trend: arrivi internazionali a +20%
- » Msc Crociere protagonista alla Bit 2019 con la realtà immersiva
- » La Bit come Sanremo

Copyright 2019 © - Qualitytravel.it - un progetto
di Pool Comunicazione - p.iva 06695420965